

21/87/CR7a/C7/COV19

## ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE DOSI DEI VACCINI COVID-19

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Premesso che:

- la campagna di vaccinazione anti COVID-19, dopo avere messo in sicurezza le categorie più fragili della popolazione (over 80 e fragili) nonché alcune categorie ritenute prioritarie (personale socio-sanitario, personale scolastico, personale universitario e forze dell'ordine) sta procedendo, ormai da alcune settimane, secondo il criterio delle coorti di età ed è ormai giunta in diverse regioni a coinvolgere la popolazione nella fascia dei quarantenni;
- è, pertanto, necessario garantire ad ogni Regione e Provincia Autonoma la disponibilità di dosi vaccinali proporzionale al numero di popolazione residente e assistita (1 vaccino/1 abitante assistito);
- alcune Regioni, non hanno, purtroppo, ancora recuperato il *gap* di dosi vaccinali, accumulato nelle fasi iniziali della campagna di vaccinazione, durante le quali è stato anticipato un numero superiore di dosi a quelle Regioni e Province Autonome caratterizzate da una prevalenza di popolazione anziana;
- tale recupero era stato, espressamente, richiesto da questa Conferenza con un ordine del giorno dell'11 febbraio 2021 ed avrebbe dovuto completarsi entro lo scorso mese di aprile;
- è stata evidenziata l'opportunità di procedere alla vaccinazione dell'intera popolazione studentesca in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico;
- con disposizione del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 è stata estesa la possibilità di procedere alla vaccinazione a tutte le fasce di età;
- l'Aifa il 31 maggio 2021 ha autorizzato, a seguito della decisione di Ema, l'utilizzo del vaccino Pfizer anche per la fascia di età 12-15 anni;
- è, pertanto, necessario che, analogamente a quanto avvenuto nelle prime fasi della campagna vaccinale, sia assicurato un numero di dosi di vaccino alle Regioni che presentano una maggiore percentuale di popolazione giovane in proporzione al numero di abitanti, tenuto conto della possibilità di procedere alla vaccinazione di tutte le classi di età;

Alla luce di quanto sopra, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, tenuto conto delle disposizioni vigenti:

chiede al Governo

- fermo restando l'obiettivo generale della distribuzione dei vaccini in relazione al criterio della proporzione alla popolazione (1 vaccino/ 1 abitante assistito), di rivolgere una particolare attenzione alla fascia della popolazione giovane 12-23 anni, al fine di assicurare il completamento della vaccinazione di tali soggetti prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, provvedendo, a partire dal mese di luglio e salvaguardando l'attuale programmazione, a rivedere le tabelle di distribuzione delle dosi vaccinali modificando la fascia di età di cui alla nota del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 del 10 marzo 2021 da 16-80 a 12-80;
- di procedere alla compensazione interregionale per le vaccinazioni effettuate a cittadini residenti in altre Regioni che hanno scelto di accedere alla vaccinazione sede di lavoro o di cura.

Roma, 3 giugno 2021